

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 438

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
(FANFANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELL'INTERNO  
(TAMBRONI)

COL MINISTRO DEL BILANCIO  
(MEDICI)

COL MINISTRO DELLE FINANZE  
(PRETI)

COL MINISTRO DEL TESORO  
(ANDREOTTI)

E COL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
(VIGORELLI)

Concessione gratuita del passaporto agli emigranti

*Seduta del 23 ottobre 1958*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con il presente disegno di legge si propone l'adozione di norme che consentano il rilascio gratuito del passaporto ai cittadini che espatriano a scopo di lavoro.

Nel corso della precedente Legislatura, il Governo aveva presentato un disegno di legge per disciplinare tutta la materia relativa ai passaporti mentre trovavasi innanzi al Parlamento altro progetto di iniziativa parlamentare. Nella seduta del 28 novembre 1957 il Senato della Repubblica approvò un testo unificato che fu trasmesso alla Camera dei Deputati, la quale però, a causa della fine della Legislatura, non ebbe il tempo necessario per approvarlo.

Si ritiene ora urgente — anche per corrispondere ai voti ripetutamente espressi in sede parlamentare e alle giustificate istanze di quanti hanno a cuore la tutela di questa categoria di lavoratori — sottoporre alla considerazione delle due Camere l'unita proposta, allo scopo di anticipare intanto l'applicazione della norma del rilascio gratuito del passaporto agli emigranti onde non ritardare più un provvedimento che da ogni parte è ritenuto indifferibile.

Come è noto, da alcuni anni a questa parte sono stati realizzati notevoli progressi nel regime della libera circolazione delle persone nei territori di alcuni paesi dell'Europa Occidentale.

Tali innovazioni riguardano però esclusivamente il traffico turistico, mentre per gli italiani che intendono espatriare per ragioni di lavoro resta sempre obbligatorio il passaporto, con i relativi onerosi carichi fiscali. Se non si attuasse una adeguata e tempestiva regolamentazione in materia, si lascerebbe sussistere una ingiustificata sperequazione, a danno dei lavoratori, la quale è in contrasto, per di più, con due fondamentali principi che si sono andati sempre più sicuramente affermando nel campo del lavoro:

— sul piano interno, il diritto al lavoro con tutte le conseguenze che esso com-

porta nel settore sociale ed in quello economico;

— sul piano internazionale, la diffusione di accordi sulla libera circolazione della mano d'opera, accordi rivelatisi utili sia per i lavoratori che per l'attività produttiva dei Paesi interessati.

Il disegno di legge prevede altresì che vengano determinate mediante regolamento le modalità di applicazione, che presentano aspetti di particolare importanza e complessità, ad esempio per quanto si riferisce alla determinazione delle categorie che dovranno essere ammesse all'esenzione.

---

## DISEGNO DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

I passaporti ordinari sono rilasciati e rinnovati agli emigranti, in Italia e all'estero, con esenzione da qualsiasi diritto o tassa.

Con regolamento saranno stabilite le norme di attuazione della presente legge.